

Interessa gli Ambiti di Lecco, Merate e Bellano ed è stato presentato martedì scorso, capofila l'impresa sociale Girasole

25 centri alleati per l'educazione

Il progetto mira a prevenire e contrastare la **povertà educativa** con spazi educativi extrascolastici

LECCO (fvr) 25 centri diffusi su tutto il territorio della provincia di Lecco, 1000 bambini, ragazzi e famiglie da sostenere, una ventina di partner coinvolti, un milione e mezzo di euro. Sono questi i numeri di Alleanze educative, il progetto che vede in campo gli Ambiti territoriali di Lecco, Merate e Bellano, Consorzio Consolida, le cooperative sociali Paso, La Grande Casa, Sineresi, La Vecchia Quercia e Liberi sogni, Comunità di via Gaggio, Associazione volontari Caritas Lecco, Casa dei Ragazzi, Casa don Guanella, Fondazione Padri Somaschi, i Comuni di Bellano, Casatenovo e Lecco, gli istituti comprensivi di Cremeno, Missaglia e Valmadrera e come capofila l'impresa sociale Consorzio Girasole.

Il progetto, che mira a prevenire e contrastare la **po-**

vertà educativa grazie all'attivazione di spazi educativi extrascolastici nel territorio lecchese implementando le opportunità rivolte ai minori e alle famiglie in condizione di fragilità o vulnerabilità, è stato presentato nella mattinata di lunedì a Lecco, nella sede della Casa della Carità. Questi centri diffusi sono sorretti da alleanze costruite con i diversi attori interessati, come scuole, associazioni, enti religiosi, amministrazioni comunali, cooperative, promuovendo processi collaborativi nell'ottica della «comunità educante».

A finanziare l'iniziativa sono per il 50% l'impresa sociale **Con I bambini** e per il 50% Fondazione Comunitaria del Lecchese attraverso il Fondo Aiutiamoci e attività di fundraising.

Ad illustrare nel dettaglio l'iniziativa è stata **Clara Lo-**

catelli, coordinatrice del progetto iniziato ufficialmente il 28 marzo 2024 con una durata di 36 mesi.

«I destinatari di Alleanze educative sono i bambini e bambine della scuola primaria, i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo e secondo grado, le famiglie e la comunità allargata. Sono 56 i Comuni interessati, 19 nell'ambito di Bellano 14 in quello di Lecco e 23 in quello di Merate. I centri, alcuni dei quali già attivi, troveranno spazio in scuole, oratori o spazi comunali e saranno accessibili gratuitamente a ragazzi a bombi e ragazzi che verranno individuati da Servizi sociali, scuole, associazioni e referenti del progetto».

A lavorare coi ragazzi, ma anche con le famiglie, sono educatori, assistenti sociali, psicologi, insegnanti, volontari e referenti delle parrocchie o di servizi specialistici, mediatori culturali, artetera-

pisti. Ma cosa si farà in questi centri? «Le iniziative sono davvero molteplici - ha proseguito Locatelli - Dal sostegno allo studio e spazio compositi a laboratori espressivi e creativi con l'utilizzo di linguaggi artistici e non verbali, da laboratori connessi alla didattica o inerenti a tematiche specifiche, come ad esempio la sostenibilità ambientale, alla cittadinanza attiva».



Il tavolo dei relatori: da sinistra Carlo Colombo, Clara Locatelli, Mariagrazia Nasazzi e Guido Agostoni



Peso:22%